



ASSOCIAZIONE CULTURALE
COMUNITÀ SOMALA DI MODENA
URURKA DHAQANKA
JAALIYADDA SOOMAALIYEED EE MODENA

Modena, 11 luglio 2026

Al Consiglio dell'Unione della Comunità Somala in Italia: Roma

La comunità della diaspora somala in Italia funge da "ponte" internazionale ed è strutturata principalmente come ente del "Terzo Settore" italiano. Il Consiglio opera attivamente su due fronti:

- a) Favorire l'integrazione sociale della comunità della diaspora, affinché viva in Italia con dignità e in modo ordinato.
- b) Promuovere la cooperazione allo sviluppo, nonché l'assistenza tecnica e umanitaria, a favore della Somalia.

Fratelli e sorelle, come tutti sapete, la Somalia è annoverata tra i paesi gravemente colpiti dalla fame, dalla carenza di cibo e dalla disoccupazione: problemi alimentati da conflitti interni, atti di terrorismo persistenti, instabilità politica, cambiamenti climatici e una generale mancanza di infrastrutture economiche.

Per arrestare la crisi umanitaria che colpisce il popolo somalo, è fondamentale – un ambito in cui la diaspora può svolgere un ruolo – adottare una visione economica incentrata su alcuni fattori chiave.

Affrontare la questione della migrazione giovanile somala – causata dalla disoccupazione interna, dalla fame, dalle carestie e dalla scarsità di risorse alimentari – richiede una visione economica articolata. Tale visione deve comprendere lo sviluppo dei settori agricolo, zootecnico e delle risorse marine, nonché il miglioramento delle infrastrutture economiche, la riforma delle politiche e l'attuazione di iniziative sociali.

Vorrei qui presentarvi una strategia complessiva, proposta dal Consiglio della Comunità Somala in Italia, per rispondere alle diffuse esigenze presenti nel nostro Paese:

La Somalia possiede tre risorse fondamentali che le consentirebbero di autosostenersi senza aiuti esterni: tre risorse di cui il Paese è riccamente dotato, ma che non sono state sfruttate in modo efficace.

- a) Vasti e fertili terreni agricoli attualmente sottoutilizzati.
- b) Bestiame diversificato — cammelli, bovini, ovini e caprini — non ancora gestito secondo metodi scientifici moderni.
- c) Il mare e la linea costiera più lunga d'Africa. Lo sviluppo delle risorse marine della Somalia dipende da due settori chiave: l'industria ittica e l'estrazione di petrolio greggio e gas naturale offshore. Entrambi i settori sono attualmente in espansione grazie agli investimenti internazionali, con l'obiettivo di trasformare questa vasta costa in un motore di crescita economica a beneficio dell'intera popolazione. È fondamentale coltivare la terra, sviluppare l'agricoltura e costruire numerosi pozzi per garantire acqua e pascoli ai pastori somali, affiancando a ciò la valorizzazione delle risorse marine, della pesca e dell'estrazione di petrolio e gas.

Yusuf Abukar Issak